



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

UNITÀ DI MISSIONE PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DEL PNRR

Avviso pubblico per il Conferimento di incarichi di collaborazione ai sensi del combinato disposto dell'art. 7, c. 4 d.l. 9 giugno 2021 n. 80, conv. con modificazioni con L. 6 agosto 2021 n. 113 e dell'art. 7, c. 6 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 ss. mm. e ii., a esperto per supporto specialistico su alcune specifiche misure PNRR e nell'attuazione delle attività di standardizzazione, semplificazione, digitalizzazione ed accelerazione delle procedure per investimenti, con particolare riferimento alle procedure amministrative e connesse autorizzazioni inerenti alla realizzazione degli investimenti sul territorio.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445, recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e s.m.i. ed in particolare l'articolo 7, comma 6 e seguenti sul conferimento di incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, in particolare l'art. 5, comma 9;

VISTA la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";



VISTO il “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza” (di seguito anche PNRR) presentato alla Commissione in data 30 giugno 2021 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO l’art. 2, comma 1, del decreto legge 11 novembre 2022, n. 173, il quale prevede che: *“il Ministero dello sviluppo economico assume la denominazione di Ministero delle imprese e del made in Italy”*, e visto, altresì, l’art. 2, comma 4 del medesimo decreto legge che prevede che *“le denominazioni «Ministro delle imprese e del made in Italy» e «Ministero delle imprese e del made in Italy» sostituiscono, a ogni effetto e ovunque presenti, le denominazioni «Ministro dello sviluppo economico» e «Ministero dello sviluppo economico»”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 ottobre 2023, n. 174, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – serie generale n. 281 del 1° dicembre 2023, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero delle imprese e del made in Italy”* che abroga e sostituisce il precedente decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 luglio 2021, n. 149;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;

VISTO in particolare, l’articolo 8, comma 1, del citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, ai sensi del quale *“Ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo. A tal fine, nell’ambito della propria autonomia organizzativa, individua, tra quelle esistenti, la struttura di livello dirigenziale generale di riferimento ovvero istituisce una apposita unità di missione di livello dirigenziale generale fino al completamento del PNRR, e comunque non oltre il 31 dicembre 2026, articolata fino ad un massimo di tre uffici dirigenziali di livello non generale, adottando, entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, il relativo provvedimento di organizzazione interna, con decreto del Ministro di riferimento, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l’individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR, ai sensi dell’articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze del 19 novembre 2021, emanato ai sensi dell’articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, è stata istituita l’Unità di missione per l’attuazione del Piano Nazionale di ripresa resilienza sino al completamento del Piano medesimo e comunque sino al 31 dicembre 2026;

VISTO in particolare, l’art. 3, comma 4 del decreto interministeriale di istituzione dell’Unità di missione per l’attuazione del PNRR, di cui innanzi, che testualmente recita: *“Oltre al personale in servizio presso il Ministero dello sviluppo economico, all’Unità di missione è assegnato il contingente di personale non dirigenziale a tempo determinato di cui al comma 1, primo periodo, dell’articolo 7 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, nonché un contingente di esperti di comprovata qualificazione professionale nei limiti delle risorse del fondo previsto dal comma 4, secondo periodo, del predetto*



articolo 7, come riconosciuti al medesimo Ministero dai relativi decreti del Presidente del Consiglio dei ministri di ripartizione.”;

VISTO l'articolo 7, c. 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, come modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36: *“Al fine di assicurare la più efficace e tempestiva attuazione degli interventi del PNRR, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze è istituito un fondo da ripartire tra le restanti amministrazioni di cui al comma 1, che possono avvalersi di un contingente di esperti di comprovata qualificazione professionale nelle materie oggetto degli interventi per un importo massimo di 50.000 euro lordi annui per singolo incarico. Gli incarichi di cui al presente comma sono conferiti con le modalità di cui all'art. 1 del presente decreto, per la durata massima di trentasei mesi”;*

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 luglio 2021, con cui è stata operata la ripartizione delle risorse del fondo previsto dall'articolo 7, comma 4, secondo periodo, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, pari a complessivi euro 2.668.000 per l'anno 2021 e ad euro 8.000.000 per ciascuno degli anni 2022, 2023, 2024, 2025 e 2026, tra le amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR, di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, individuate ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021, come da tabella A allegata al Decreto, di cui costituisce parte integrante, la quale assegna al Ministero dello sviluppo economico, oggi Ministero delle imprese e del Made in Italy, per gli anni dal 2022 al 2026, un limite di spesa annuo per il predetto contingente di esperti pari ad euro 550.000;

VISTO il Decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 16 febbraio 2024 *“Modifiche al decreto 19 novembre 2021 di istituzione dell'Unità di missione per l'attuazione degli interventi del PNRR”*, registrato alla Corte dei Conti n. 438 del 18 marzo 2024 e pubblicato sulla GU Serie Generale n.77 del 02 aprile 2024;

VISTO il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione della Pubblica Amministrazione (PIAO) del Ministero delle imprese e del Made in Italy 2024-2026, approvato con decreto ministeriale del 26 giugno 2024 (in fase di registrazione alla Corte dei Conti), anche con riferimento agli allegati n. 7, recante *“Direttiva in materia di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interessi”*; e n. 8, recante gli obblighi di Trasparenza, i quali trovano applicazione agli incarichi che saranno conferiti a valle delle procedure di cui al presente atto;

DATO ATTO che con nota n.7338 del 15 maggio 2024 questo Ufficio ha richiesto fosse avviata una procedura di interpello interno per reperire personale interno per i cinque uffici dell'Unità di Missione, a seguito del Decreto Ministeriale del 16 febbraio 2024 sopra descritto e con nota n.13266 del 20 giugno 2024 ha comunicato alla Direzione Generale per i Servizi Interni e Finanziari la valutazione positiva delle quattro candidature pervenute (a fronte di una richiesta iniziale di 26 unità lavorative);

TENUTO CONTO che, alla luce di quanto innanzi esposto, persiste la necessità per l'Amministrazione di reperire all'esterno *profili professionali specialistici in semplificazione normativa e sblocco investimenti produttivi*, che siano di supporto all'Unità di missione per l'attuazione degli interventi del PNRR e, tramite essa, all'Unità di Missione Attrazione e Sblocco Investimenti, al fine di assicurare l'efficace e tempestiva accelerazione delle procedure autorizzative, risoluzione di ostacoli procedurali e semplificazione amministrativa degli investimenti produttivi;

CONSIDERATO che, ai sensi delle norme vigenti, le selezioni di personale presso le Pubbliche amministrazioni si effettuano tramite il Portale InPA e che, nello specifico, per quanto attiene agli



esperti di comprovata qualificazione professionale contrattualizzati ai sensi dell'art. 7, c. 4 del decreto legge 80/2021, lo stesso articolo e comma prima indicati contengono espresso riferimento alle modalità di loro selezione, indicando che: *“Gli incarichi di cui al presente comma sono conferiti con le modalità di cui all'art. 1 del presente decreto, per la durata massima di trentasei mesi”*;

VISTI la nota n. 15577 del 3 luglio 2024 di trasmissione degli atti di pubblicazione sul portale InPA dell'Avviso di selezione, indirizzata al Dipartimento della funzione della Presidenza del Consiglio dei Ministri pubblica al fine di definire le modalità, nonché le specifiche tecniche e amministrative richieste per tale pubblicazione;

VISTO il decreto del Direttore generale dell'Unità di missione per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) del 19 luglio 2024, recante *“Avviso pubblico per il Conferimento di incarichi di collaborazione ai sensi del combinato disposto dell'art. 7, c. 4 d.l. 9 giugno 2021 n. 80, conv. con modificazioni con L. 6 agosto 2021 n. 113 e dell'art. 7, c. 6 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 ss. mm. e ii., a esperto per supporto specialistico su alcune specifiche misure PNRR e nell'attuazione delle attività di standardizzazione, semplificazione, digitalizzazione ed accelerazione delle procedure per investimenti, con particolare riferimento alle procedure amministrative e connesse autorizzazioni inerenti alla realizzazione degli investimenti sul territorio”*, con cui è stata indetta una selezione pubblica finalizzata al conferimento di incarichi di lavoro autonomo ad esperti esterni di comprovata qualificazione professionale, finalizzati a contribuire all'efficace e tempestiva attuazione, monitoraggio e controllo degli interventi PNRR di titolarità del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, per il profilo riportato nell'avviso allegato al medesimo;

CONSIDERATO che il predetto Avviso è stato pubblicato sul portale InPA, secondo quanto previsto dal decreto legge n. 80/2021;

TENUTO CONTO che sono state ricevute diverse segnalazioni relative all'impossibilità di presentare domanda attraverso il Portale inPA da parte di soggetti *“in quiescenza”* e/o che presentassero i requisiti di cui al suddetto avviso;

DATO ATTO che Funzione Pubblica ha comunicato all'Amministrazione che per tutti gli avvisi pubblicati sul Portale inPA per la ricerca di professionisti ed esperti trova applicazione il requisito di *“non essere in quiescenza”* previsto dall'art. 1, comma 7, del DL 80/2021, nonché dall'art. 2, comma 1, del DM 14 ottobre 2021.

CONSIDERATO che il bando in questione, indetto ai sensi dell'art. 7 comma 4 del DL 80/2021, non è soggetto alle eccezioni di cui all'art. 1 del DL 80/2021;

RITENUTO di dover procedere all'annullamento del bando del 19 luglio 2024, al fine di riproporlo sul sito istituzionale del ministero per consentire la partecipazione di tutti i soggetti aventi titolo e garantire la massima partecipazione;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024 – 2026”*;

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze 30 dicembre 2023, recante *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024 – 2026, pubblicato sul supplemento ordinario n. 41 della Gazzetta Ufficiale – serie generale n. 303 del 30 dicembre 2023”*;

VISTO il Decreto ministeriale del 8 gennaio 2024, con il quale il Ministro delle Imprese e del Made in Italy, in conformità a quanto previsto dall'art. 21, comma 17, della legge 31 dicembre 2009, n. 196,



ha proceduto all'assegnazione delle disponibilità del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2024 alle strutture di primo livello;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento per le politiche per le imprese del 15 gennaio 2024 con il quale sono state assegnate ai titolari delle Direzioni generali del Dipartimento per le politiche per le imprese, così come riportate all'articolo 3 del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174 del 30 ottobre 2023, in termini di residui, competenza e cassa, le disponibilità dei capitoli di cui al Decreto del Ministro dell'8 gennaio 2024, nonché le eventuali ulteriori risorse iscritte nel corso dell'esercizio 2024;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento per le politiche per le imprese del 9 aprile 2024 di modifica del Decreto del Capo Dipartimento per le politiche per le imprese del 15 gennaio 2024, sopra descritto, di assegnazione dei capitoli di spesa anno finanziario 2024 con il quale sono state delegate al titolare dell'Unità di missione per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza, così come riportate all'articolo 3 del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174 del 30 ottobre 2023, in termini di residui, competenza e cassa, le disponibilità dei capitoli di spesa su cui graveranno le spese qui descritte, in particolare sul Capitolo 2662 Piano gestionale 50, Missione 11, Programma 11.13 del bilancio ordinario dello Stato;

VISTO il DPCM del 20 febbraio 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 21 marzo 2024 al n. 444, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Donatella Proto l'incarico di Direttore Generale dell'Unità di missione per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), istituita ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto legge 21 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, a decorrere dal 20 febbraio 2024;

DECRETA

Articolo 1

1. È annullato l'avviso di cui al decreto 19 luglio 2024, finalizzato all'individuazione di un esperto, per il fine della gestione e studio della normativa in materia di sblocco e attrazione investimenti con particolare attenzione all'accelerazione delle procedure autorizzative, alla risoluzione degli ostacoli procedurali e alla semplificazione amministrativa per investimenti produttivi.

Il Direttore generale
(Donatella Proto)